

**PRECISAZIONI RELATIVE  
al SISTEMA DI ACCESSO RISPETTO ALLE INDICAZIONI  
della Delibera G.R.T. n.402/2004**

REGIONE  
TOSCANA



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana

# IL PUA di Zona distretto

(come configurato dal punto 5, All.1.A, Delib.GRT 402/04)

## **FUNZIONI**

- riceve e accoglie tutte le domande di assistenza a domicilio ed, in prospettiva, tutte le richieste di bisogno che arrivano al territorio
- riceve ed archivia i dati relativi agli interventi attivati direttamente dal territorio
- assicura la continuità assistenziale

## **REQUISITI ESSENZIALI / MINIMI**

- è supportato dal Gruppo di progetto
- è allocato in una sede distrettuale individuata formalmente
- cura l'archiviazione cartacea ed informatica necessaria ad alimentare le specifica banca dati
- dispone di protocolli sottoscritti e operativi di continuità assistenziale

## **REQUISITI ULTERIORI RISPONDENTI A SPECIFICITA' TERRITORIALI**

- riceve ed accoglie tutte le domande di intervento territoriale
- predisponde report periodici sugli accessi
- supporta la procedura delle dimissioni difficili centralizzando la raccolta delle segnalazioni ospedaliere

# **IL Gruppo di progetto c/o il PUA di Zona distretto**

**(come configurato dal punto 6.1, All.1.A, Delib.GRT 402/04)**

## **FUNZIONI**

- procede alla prima lettura del bisogno
- orienta i percorsi successivi

## **REQUISITI ESSENZIALI / MINIMI**

- è collocato presso il PUA di Zona distretto
- la composizione: a) Medico di distretto
  - b) Infermiere
  - c) Assistente Sociale
  - d) Amministrativo
- analizza e gestisce il data base informativo
- segue e monitorizza l'allocazione delle risorse

## **REQUISITI ULTERIORI RISPONDENTI A SPECIFICITA' TERRITORIALI**

- supporta direttamente la UVM, orientando anche la progettazione per i casi complessi

# IL PUA nei presidi territoriali

(come configurato dal punto 5.2, All.1.A, Delib.GRT 402/04)

## **FUNZIONI**

- accoglie le richieste di intervento giunte direttamente al presidio gestendo l'accesso diretto del cittadino
- apre la scheda assistito con le prime informazioni e la trasmette al PUA Zonale
- riceve le prime note di orientamento da parte del PUA di Zona e organizza l'offerta nei casi con prevalenza sanitaria o sociale

## **REQUISITI ESSENZIALI / MINIMI**

- dispone di gruppi professionali dotati delle competenze necessarie per lo scambio delle informazioni e per la lettura integrata del bisogno
- dispone di un punto di contatto immediato e tempestivo con l'utenza

## **REQUISITI ULTERIORI RISPONDENTI A SPECIFICITA' TERRITORIALI**

- servizi informativi e di accompagnamento monoprofessionali
- punto di ascolto e orientamento

# Gruppo interprofessionale territoriale

(come configurato dal punto 4.1, All.1.A, Delib.GRT 402/04)

## **FUNZIONI**

- organizza direttamente, in modo integrato e concertato con il Gruppo di progetto, le prestazioni prevalentemente sociali o prevalentemente sanitarie
- supporta la UVM per la gestione dei casi complessi

## **REQUISITI ESSENZIALI / MINIMI**

- dispone di competenze nell'area infermieristica, riabilitativa, sociale, medica e amministrativa
- ha la disponibilità delle competenze nelle aree specialistiche necessarie, sia direttamente che in proiezione ospedaliera

## **REQUISITI ULTERIORI RISPONDENTI A SPECIFICITA' TERRITORIALI**

- garantisce l'accoglienza e la presa in carico integrata della domanda
- gestisce pacchetti di risorse

(come configurata dai punti 4.5 e 4.5.1 All.1.A, Delib.GRT 402/04)

## **FUNZIONI**

- governa la presa in carico dei casi complessi
- provvede alla valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona integrando le informazioni attivate dai gruppi professionali di presidio e/o dal GdiP
- definisce il P.A.P. (Progetto assistenziale personalizzato)
- definisce e destina le risorse professionali, strumentali ed economiche per sostenere il PAP, anche utilizzando le risorse della rete informale
- concorda il PAP con la famiglia sottoscrivendo il contratto di assistenza
- verifica e valuta gli esiti dell'intervento
- assicura il coinvolgimento ed il collegamento organico e progettuale con i MMG e con gli specialisti
- nomina il suo referente / responsabile / coordinatore
- individua per ogni assistito il "responsabile dei processi di cura" (o care manager) (Delib.402/04, punto 4.7.4.)

## **REQUISITO ESSENZIALE**

- conosce e può disporre con certezza di tutte le risorse disponibili, al momento della definizione del PAP, derivanti dalle fonti sanitarie e sociali

(come configurata dai punti 4.5 e 4.5.1 All.1.A, Delib.GRT 402/04)

## COMPOSIZIONE MINIMA

- a) Medico di distretto
- b) Infermiere
- c) Assistente sociale
- d) Medico di medicina generale
- e) Operatore della riabilitazione
- f) Amministrativo

- apporto esterno componenti specialistiche
- apporto esterno equipe ospedaliera

## ALLOCAZIONE TERRITORIALE

- una sola UVM a livello di Zona distretto
- una UVM per ogni presidio territoriale
- una UVM per ogni raggruppamento di presidi



- modalità di accesso
- il “contratto”
- i tempi di risposta
- le tipologie assistenziali